

# La Nostra Bandiera

Propugna l'educazione e l'organizzazione cristiana della gioventù e della classe lavoratrice

Abbonamento annuo L. 2 la copia. — Per l'estero, se richiesta direttamente, L. 4.00. — A mezzo l'Ufficio postale del luogo L. 3.00 circa. PAGAMENTO ANTICIPATO

Direzione e Amministrazione del giornale: VIA TREPPO N. 1, UDINE. Una copia in gruppo L. 1.00

## COSE NEGLI STATI UNITI...

I giornali di questi giorni stampano che, Domenica 4 Gennaio, il segretario di stato per gli Esteri degli Stati Uniti d'America Bryan è uscito in questa preghiera a Dio: «Pregho il Signore ad aiutarci a fare tutto il necessario perché il nostro governo non debba dichiarare la guerra al Messico. Non v'è bisogno che i nostri uomini debbano morire trapassati dai armi. Gli uomini devono vivere per il bene del paese».

Così negli Stati Uniti d'America si invoca Dio per la grandezza e la prosperità della nazione. E noi in Italia? Quando è che nelle labbra di uno dei nostri uomini di governo fiorisce il nome di Dio? Quando è che da Dio si vuole la grandezza, la prosperità della patria? Purtroppo, mai.

I soprui continui che si commettono attualmente nella provincializzazione della scuola, l'autorità sconfinata concessa ai consigli provinciali scolastici, asserviti perentoriamente al governo ed alla setta sono un indizio di quanta guerra si faccia a ciò che può riguardare Dio.

Il progetto di legge poi sulla precedenza del matrimonio civile al matrimonio religioso, che sarà presentato alla Camera il giorno 3 febbraio, dimostra come la guerra a quanto è santo non è che al principio. E l'on. Sacchi, ministro ai lavori pubblici, non ha timore di affermare che il pensiero laico, vuol dire, pensiero ateo, senza Dio, cioè, Sono giuochetti di parole ai quali non ci prestiamo più.

Di fronte a tanti malanni che resta al popolo italiano? Resta il pensiero espresso da Bryan come chiusa della sua preghiera: «Gli uomini devono vivere per il bene del paese». Non per le lotte di casta o di classe, ma per il paese. Con una mirabile unità di pensiero e concordia di lavoro noi dobbiamo lavorare alla conquista di quegli ideali, che sono poi la vera utilità dei nostri interessi e della nostra libertà.

E siccome non vi può essere libertà vera, là, ove non è Dio, perché la libertà è frutto di scienza sconfinata e di dominio su tutto, così non avremo mai vera benessere nel popolo, se al popolo viene tolto Dio. E noi dobbiamo condurre Dio nelle nostre case, nelle nostre famiglie nelle nostre società con un lavoro intenso di propaganda e di organizzazione. Il popolo istruito e organizzato difenderà i propri diritti, compirà tutti i propri doveri, migliorerà se stesso intellettualmente ed economicamente e sarà così forte da potersi imporre a chi lo rappresenta e da saper fare sì che sia rispettata la propria volontà. Abbiamo in Italia un popolo di credenti e vogliamo che la nostra fede, che le nostre memorie più care siano rispettate.

Così, e solamente così, il popolo italiano potrà sorgere a vera grandezza: noi dobbiamo vivere per il nostro paese.

L'esempio del popolo belga, che da quando ha saputo rivendicare i propri diritti e far rispettare la propria volontà e conquistare la libertà vera e vivere per essa e con essa, ed è salito anche a grande fioritura economica, ci sia di stimolo nel lavoro che ognuno di noi deve compiere in quest'ora difficile.

Questo è il compito di ogni vero italiano. «Preghiamo il Signore ad aiutarci ed a fare tutto il possibile perché il nostro governo non faccia la guerra alle nostre libertà: noi dobbiamo vivere per il nostro paese».

MIT-ZEIT.

## In giro per il Mondo

### ESTERO

Una banca di miliardari. — Tre grandi miliardari americani si sono accordati per riunire varie banche potenti allo scopo di concedere danari a prestito agli operai all'interesse molto modesto.

24.000 persone giustiziate in un anno! — Nella provincia di Tso-Schem (Cina) nel 1913 sono state giustiziate più di 24.000 persone, nella maggior parte ladri.

Una setta in un burrone. — Nella Valata Kinnach (Germania) una setta, fondata da sette persone è caduta in un precipizio. Tutti i viaggiatori rimasero uccisi.

Gli effetti dell'alcool. — A Parigi la signora Borichetta Rouillon lasciò il tetto coniugale e si rifugiò a Bagnole, stanca dei maltrattamenti che le faceva subire il marito. Sabato sera il marito raggiunse la moglie, che si trovava in compagnia del fratello, dopo una vivace discussione il marito colpì con una coltellata la povera donna. Il cognato volle interporre, ma il bruno volò contro di lui gli inferse un colpo tale che gli asportò l'occhio destro. Il disgraziato rotolò a terra e la moglie si diede alla fuga. Fu inseguita dal marito. Questi si imbatte in un caporale del 165. Fanteria che passeggiava colia fidanzata e credette

di conoscerne in essa la sua sposa. Allora si precipitò contro il caporale e lo colpì con tre coltellate alla gola. Il forsenntato è stato arrestato. In tre feriti sono in istato disperato.

Cade da seicento metri. — L'aviatore inglese Thonney, a Londra, cadde da 600 metri di altezza. L'aeroplano si spezzò e l'aviatore non rimase neppure ferito.

Minatori italiani sepolti. — A Rocca-Butina vicino a Monaco (Nizza) per l'improvviso scoppio di una mina rimasero sepolti sotto una frana numerosi operai.

Il minatore italiano Antonio Gori è stato estratto cadavere. Due altri, Umberto Chiappa, di 30 anni e Domenico Bracco di 28, sono stati estratti gravemente feriti, ma i medici sperano di salvarli.

Sotto le macerie si trovano altri operai, fra i quali Gastone Genovani e Francesco Giacobbi, che non hanno potuto ancora essere estratti per timore di una nuova frana.

Ancora una frana. — A Parigi, nella via San Domenico e Costantino, nei lavori della ferrovia metropolitana, il terreno è sprofondata. Vi lavoravano 30 operai.

Quattro operai rimasero sepolti.

Si dona col sangue. — In una prigione al Cairo d'Egitto è avvenuto un ammattamento fra i prigionieri, che le guardie temevano reprimere arrestando vari carcerati. Un detenuto ha colpito un guardiano e questo è stato il segnale dell'attacco. Allora fu sfondata il condone di guardie, le quali, salite su un muro fecero dapprima fuoco a salve senza risultato, quindi spararono sui detenuti uccidendone quattro e ferendone altri cinque. L'ordine ha potuto allora essere rapidamente ristabilito.

I bambini italiani a Basilea. — A Basilea, per iniziativa dell'opera Bonomelliana, si fece l'albero di Natale per i bambini degli operai italiani. Vi presero parte 500 bambini e una folla immensa e la festa conservò uno schietto carattere di italianità.

Il ministro di S. Giuliano a Vienna. — Prossimamente il nostro ministro degli Esteri on. Di San Giuliano si reccherà a Vienna per una visita a quel ministro degli Esteri conte Berchtold. Si dà a questa visita grande importanza politica.

Enver bey ministro della guerra. — Il famoso colonnello Enver bey è stato nominato ministro della guerra della Turchia. Questa nomina lascia vedere nella Turchia mare bellicose. Noi poi italiani sappiamo quanto Enver bey ci odia.

Venezuela a Roma. — E' partito da Atene alla volta di Roma il presidente del Consiglio dei ministri Venezoles.

### ITALIA

Appena sposato muore. — Ad Ospitale nel Cadore certo Giosuè Budochi appena sposato ha dichiarato Bocherà Anna, nel recarsi alla stazione, schioccando pel ghiaccio, scivolo, andò a battere il cranio sul selciato e poche ore dopo moriva.

Un quadro prezioso rubato. — A Novalese nell'alto Val d'Aosta i ladri penetrarono nella Chiesa e rubarono un quadro preziosissimo del Nubeni, rappresentante l'Adorazione dei magi.

Soldati evasi dal carcere. — Dal carcere militare di Caserta sono fuggiti, forzando una serratura quattro militari, cioè Giovanni Prazzoni di anni 25, da Cancri (Cuneo), condannato a cinque anni e dieci mesi di reclusione; Angelo Fetra, condannato ad otto anni di reclusione; Ugo Parisi di anni 21, da Firenze, condannato ad undici anni di reclusione; Leone Zanga di anni 25, da Cene (Bergamo), condannato a tre anni e quattro mesi di reclusione.

Al Manicomio di Bologna. — Fu trasportato quel tal soldato Masetti che al tempo della guerra libica attentò alla vita del colonnello Scroppa a Bologna.

Mezzo milione per un ospedale. — Ad Alassandria la signora Luigia Bogliani ved. Borsalini ha lasciato, morendo, mezzo milione per l'ospedale civile.

Diceno sul Vesuvio. — A Napoli, l'inglese Federico Burlingier il 21 dicembre è disceso nel cratere del Vesuvio. Scese giù con tre guide fino a 330 metri. Vi rimase 20 minuti fra un calore e un fumo d'inferno, e prese varie fotografie.

Nuovo ordine cavalleresco. — Si dà ormai come sicura la fondazione, in Italia, di un nuovo ordine cavalleresco. Si chiamerebbe «Stella d'Italia». Le decorazioni di questo ordine si darebbero a tutti quei sudditi libici che si siano specialmente distinti in opere di devozione e di contributo alla affermazione del nostro dominio, o che contribuiscano alla prosperità della Colonia.

L'onorificenza potrà essere data eventualmente anche a cittadini italiani per speciali benemeritenze coloniali.

Vecchia fra le fiamme. — A Livorno la vecchia Maria Tancelli, di anni 67, venne investita dalle fiamme che le si appiccarono alle vesti, mentre si scaldava. Morì miseramente.

Un operai sotto una frana. — Sulla ferrovia, in costruzione, Fossano-Mandovici

rovina, in costruzione. Fossano-Mandovici era un operaio, certo Ferruccio Bartolagoscino fu sepolto da una frana cadutagli improvvisamente sopra. Morì poco dopo.

Un disastro ferroviario. — In Sicilia, fra le stazioni Nagura e Dommafingata, un treno passeggeri, causa una frana di un argine, precipitò nel torrente sotto stante. Si hanno gravissimi danni al materiale, quattro impiegati ferroviari sono rimasti leggermente feriti, e l'unico passeggero che viaggiava rimase illeso.

Funerale senza morto. — A Napoli, al

ospedale militare, è morto certo Alfonso Acema. La famiglia dispose per il funerale con una certa solennità. Quando il corteo funebre con la banda musicale e una lunga fila di parenti in abito nero era per avviarsi al Cimitero venne comunicato segretamente alla famiglia una disposizione della direzione dell'ospedale che vietava il trasporto del cadavere, perché essendo morto di idrofobia, il corpo doveva restare a disposizione dei sanitari per le ulteriori operazioni. La famiglia del defunto non credeva però di rimangiare le esequie e fece il funerale senza il morto. Nessuno seppellì nulla.

## IN MARCIA

### Il secondo convegno giovanile friulano

#### A Sevegliano si inaugura il Circolo

Don Giovanni Marcon può essere contento: la festa di inaugurazione del Circolo Giovanile Contardo Perrini fu più solenne di quanto potessi aspettare. E non poteva non essere così: là c'era la benedizione del Signore. Al mattino tutti i giovani del nuovo Circolo facevano impalloriti quella benedizione accostandosi ai Sa. Sacramenti con pietà esemplare. Alle 9. arrivavano i rappresentanti delle varie parrocchie della fregata di Panna. Per la cronaca notiamo che mancavano non giustificando l'assenza, le parrocchie di Ontagnano, Santo Stefano, Trivignano. Complessivamente sotto circa 150 giovani che si raccolgono nella sala tutta linda e pulita del Circolo per la prima riunione.

Parla primo Don Marcon dicendo felice che Sevegliano sia stata così onorata. Il Presidente del nuovo Circolo sig. Santo Tassi, manda un saluto agli ospiti e assicura corrispondenza da parte dei giovani di Sevegliano a tutte le feste usate loro. Don Paganani a nome della Federazione dà il saluto augurale al nuovo Circolo e dichiara aperta la seduta cedendo subito la parola al maestro Luigi Pussini per il primo tema: Programma di vita di un Circolo.

Il maestro Pussini parla con parola piana, franca e convincente e con logica stringente del programma di azione che deve esplicare un Circolo.

Per conoscere — egli dice nella sua lezione del mattino — che poi conferma anche nel pomeriggio — per conoscere quale possa essere il programma di un Circolo giovanile occorre fissarne bene lo scopo. Così fissato lo scopo di un Circolo verrà che il Circolo stesso deve lavorare a formare le coscienze del popolo, a creare degli apostoli delle nostre idee religiose ed economiche sociali, a diffondere la buona stampa coronando tutto con opere squisite di carità o con divertimenti onesti ed educativi.

Il maestro Pussini è vivamente applaudito e la sua conferenza limpida, né siamo certi, produrrà ottimo frutto fra i giovani che l'hanno ascoltato attentissimi.

La prima riunione è tolta: si forma il corteo e, preceduti dai soci della Società Operaia, col vessillo tutti i giovani si avviano alla Chiesa per la Messa solenne. Per soci del nuovo Circolo Giovanile vi sono i posti riservati sul presbitero, tutti gli invitati assistono da banchi, loro messi a disposizione nella Chiesa. Incomincia la Messa, la chiesa è stipata e al Vangelo D. Paganani, colta occasione del Vangelo dei Ss. Innocenti che si leggeva nella Messa, lo spiega mostrando quanti uso Erode perseguitano oggi la nostra gioventù e confortando poi tutti perché un Angelo veglia su tutti ed è il nostro movimento cattolico, il quale specialmente per la gioventù, è il vero angelo tutelare.

Dopo la Messa si ricomponne il corteo che s'ita fra il popolo ammirato e ammirante e i giovani si raccolgono in più che un fraterno banchetto. Non mancano naturalmente i brindisi, Don Marcon, il Presidente Santo Tassi, Pietro Amadio Dal Toso, il maestro Pussini, Daniels di S. Maria, D. G. Paganani parlano applauditissimi: l'uno alla democrazia cristiana risuona sotto le volte della sala, chi non lo sa lo impari alla prima strofa, lo canta ed è giulivo. E a luogo poi la seconda riunione. Pietro Amadio Dal Toso dice del dovere per un giovane di essere organizzato.

La virtù, il proprio perfezionamento intellettuale, i problemi politici, la questione economica esigono che un giovane si unisca ad altri e tutti uniti si ottenga quanto ad un individuo isolato è negato. Le parole convinte e piene di fuoco di Dal Toso sono applauditissime e il parroco invita tutti a mettere in pratica gli insegnamenti avuti essendo uomini e lavorando da uomini.

E il corteo si ricomponne e si torna alla Chiesa ove la benedizione di Gesù è suggello ai propositi fatti, è stimolo al lavoro continuo e generoso.

Dobbiamo fare commenti alla festa di Sevegliano? Crediamo proprio non sia il caso. Diciamo solo però che anche là do-

ve il terreno pareva più refrattario si è costituito un Circolo o costituito così che il Circolo vivrà e prospererà meravigliosamente. Sappiano che i giovani amici di Sevegliano hanno già tracciato un vastissimo programma di lavoro: ci congratuliamo con loro e li proponiamo alla inaugurazione degli amici friulani.

CARLINO

#### Al lavoro

I giovani del nuovo Circolo Giovanile si sono riuniti il giorno dell'Epifania. Don Paganani ha loro spiegato la base dello Statuto e si è tolto costituita una Commissione provvisoria per vedere se sia il caso di celebrare con qualche solennità la inaugurazione del Circolo stesso.

MARANO

#### I simpatici Maranesi

I simpatici maranesi aderendo all'invito del loro cappellano Don Mattia Michelizza si adunano a quando a quando e, sebbene non di nome, pure di fatto può dirsi già costituito un Circolo Giovanile. E siccome a Marano le cose o si fanno o si fanno bene o non si fanno, così quei giovani pieni di entusiasmo e di vita hanno deciso di provvedersi di un locale nel quale poterli innovare nei giorni di festa e intrarsi con buone letture e con conferenze.

Bravi giovanotti! avanti sempre, memoria della grandezza e dello splendore della vostra Marano, crescite e formatevi figli non indegni.

CORNO DI ROSAZZO

#### Il primo seme

Mercoledì sera Don Paganani parlò a un gruppo di giovani che lo ascoltarono attentissimi. Disse dei gravissimi problemi che si presentano attualmente nella nostra vita e del bisogno quindi che il nostro popolo sia istruito ed educato e organizzato per migliorare se stesso. Si diffuse parlando di una organizzazione di piccoli proprietari per la tutela dei propri interessi e invito tutti ad unirsi ed a studiare il miglioramento di sé stessi economicamente e moralmente.

Don Paganani promise a quegli ottimi giovanotti di tornare presto e siamo sicuri che il lavoro iniziato porterà ad ottimi risultati.

NIMIS

#### Un convegno per il giorno 25

Al 25 corr. mese a Nimis avrà luogo un convegno giovanile per le parrocchie di Attimis (con Racchiuso, Forame, Clap, Pannu, Subit, Prosenjacco, Platichis, Montemaggiore), Tarcento (con Coia, Sammarzucchio, Tomais, Stella, Ciseris, Villanova, Luserve, Pradichis, Cesaris, Colanaris, Loverniano), Sedilia, Savorgnano del Torre, Segnacco (con Collalto) e Nimis (con Ramandolo, Torlano, Chiampinis, Taipano, Monteperta, Monteguardo, e Cerignan).

Il Convegno promette sin d'ora di riuscire ottimamente. Vi si tratteranno i temi importantissimi: Programma d'azione di un Circolo. Organizzazione ed emigrazione.

Possiamo assicurare anche l'intervento dell'avv. G. Benvenuti di Treviso, presidente del Consiglio reg. veneto della G. C. I.

Agli amici al lavoro preparatorio, si che tutto riesca bene.

BUJA

#### I giovani a convegno

I giovani delle parrocchie di Buia (San Stefano), Buia (Madonna), Maimo, Susans, Pets, Mels, Vendoglio, Treppo Grande, Colloredo di M. Lanzaana Giovedì 22 corr. a Buia S. Stefano si radunarono a convegno. Venivano trattati da competenti oratori due argomenti della massima importanza per quella plaga: il dovere dell'organizzazione e organizzazione ed emigrazione.

Noi ci auguriamo e siamo certi che l'augurio sarà realtà, che il Convegno riuscirà ottimamente.

BAGNARIA ARSA  
Circolo Giovanile

Il nostro amatissimo parroco sac. Giuseppe Menossi dopo di aver trionfalmente terminato il suo ingresso nei quattro passi

di questa parrocchia, lanciò l'idea nobile e paterna di voler vedere la gioventù di Bagnaria strettamente unita in circolo giovanile.

Domènica sera invitati in canonica interverranno ben 45 giovani contenti e volenterosi di stare uniti col nuovo giovane parroco di confortare le sue idee di unione e concordia nel paese di Bagnaria Arsa, di rendere solenni le sacre funzioni con una cantoria e di aspirare i loro santi ideali col più nobilito sentimento di amore di Dio della famiglia e della patria.

A conferma di questa bella idea tutti i capi famiglia di Bagnaria Arsa, entusiasti che un semplice invito coronato dall'affetto gli sprigionato verso il loro pastore, avesse così solennemente iniziato una unione tanto importante. L'indomani si recarono in corpore in canonica a ringraziare il loro pastore e a dire due più che le conferenze ed i ritrovi vale lo spirito di sacrificio al quale essi è sempre disposto; e che essi lo asseconderanno con tutte le loro forze.

Alcuni giovani.

#### SAVORGNANO DEL TORRE

#### L'esito della Pesca di Beneficenza

La festa di beneficenza non poteva avere migliore riuscita. Anche il tempo, che nei giorni della vigilia era minaccioso, parve contribuire a modo suo al simpatico e nobile fine della Pesca; così che la giornata fu delle più splendide e miti d'inverno. Il concorso dei forestieri fu non solo straordinario, ma enorme: Savorgnano mai altro vide tanta gente, ed il Comitato non avrebbe potuto lusingarsi di vedere così coronati i suoi sforzi.

E' naturale che la festa non fu benefica solo per gli organizzatori, ma prima e soprattutto per gli ospiti, che fecero affarone, e tennero alto il buon nome dei vini di Savorgnano.

La Pesca si presentava superba in un padiglione comodo e di buon gusto. Alla vendita dei biglietti erano addeite signorile maestria del paese e vicinato, che con allegria e gentilezza tutta propria di Savorgnano il non grato ufficio. I biglietti andarono a ruba e certamente sarebbero stati finiti la sera stessa del 27, se l'incendio Sbielz — di cui deste relazione sul giornale — ed il freddo della stagione non avessero consigliato di sospendere la vendita assai per tempo. Furono poi finiti il giorno di capodanno.

Bene, anzi ottimamente la Banda di Casacco, che nei suoi concerti diede prova non comune di profitto, affiatamento e buon gusto d'esecuzione per il breve tempo da cui è sorta. Ai cari giovani ed al bravo maestro Blasig un grazie ed un plauso cordiale.

Il ricavato lordo della Pesca s'avvicina alle mille lire, che dovranno però coprire un passivo non indifferente, dovuto sostenere dal Comitato promotore per l'acquisto dei principali premi (macchina da cucire, bicicletta), munitarie, spese di stampa, d'organizzazione, banda, ecc.

Come sempre vi furono i favoriti ed i negletti dalla fortuna: e per conseguenza i contenti e malcontenti. Va dato però speciale encomio al Comitato per la scrupolosa attenzione d'evitare anche l'ombra di favoritismi o parzialità: della Pesca di Savorgnano nessuno potrà riportare se non la migliore impressione per l'equità, pel buon ordine e pel numero veramente straordinario di premi, che raggiunsero quasi il 2 per cento. Fu anzi questo il motivo, che congiunto alla immensa ressa di giocatori e vincitori, poté un po' ritardare dar motivo a qualche fagno nei consegn dei premi, soprattutto quando trattavasi di piccoli oggetti: fuori di ciò nessun incidente.

I più fortunati furono Patriarca, Valle di Reana: quadro dell'Arcivescovo (Madonna degli Olivi del Barabino); Cornelli, Zompitta: bicicletta (la vinse con 30 centesimi); Cussigh, Savorgnano: macchina da cucire; Martini, Savorgnano: quadro ad olio di T. Gori; Vecovo, Marsura di Povofletto: agnello; N. N. Ravosa: buccole d'oro; ecc. ecc.

Non manco la nota esilarante nei vincitori di numeri riservati, che videro appagata la loro ansiosa aspettativa con una bambola, ed un orologio da bambini, vinto (dico poco!) da sei giocatori. Soprese dell'urna!

Ora al movimento insusitato è ritornata in paese nuovamente la calma, che il freddo rende anche obbligatoria. Speriamo che il gelo non durerà lungamente intenso; e che l'animo dei Savorgnanesi sarà sempre desto e pronto al lavoro.

Il senatore Enrico Poggi, giureconsulto di grido, fu in Senato: «Morigeratese e viri senza fede e senza pensiero di Dio sono nomi vani fra gli uomini, frutto più di temperamento che di savia riflessione e durano e si modificano in ragione di caso».

Giugiacoma Rousseau (1712-1778) il filosofo metodico precursore della Rivoluzione francese, scriveva: «L'oblio di ogni religione conduce all'oblio dei doveri dell'uomo».

**MARTIGNACCO**  
**Le erogazioni della Cassa Rurale**  
 Domenica alle 4 pom. ebbe luogo la seduta del Consiglio della locale Cassa Rurale di depositi e prestiti di Martignacco. Dopo aver trattato degli oggetti di ordinaria amministrazione il Consiglio ad una unanimità propose ed approvò le seguenti erogazioni degli utili del 1912 passato anno: Scuola popolare di disegno L. 250 — Cucina economica L. 150 — Biblioteca popolare L. 50 — Sottoscrizione per una lapide in memoria dell'alpino Zuffiani Remigio morto nel combattimento di Ettangli L. 50 — Scuola dei cestari L. 50 — Sottoscrizione pro erigendo Asilo Infantile L. 50. — In questi giorni poi sappiamo che alla locale biblioteca popolare è pervenuta dalla signora Lucia Canali-Stringher una vaglia di L. 20 per acquisto di libri.

**RIGOLATO**  
**Il 18 Gennaio**  
 Splendida, senza dubbio, vuol nascere quest'anno la tradizionale festa del S. Bambino, che avrà luogo il giorno 18 corr. domenica terza di gennaio; poiché oltre alla consueta solennità religiosa, avrà pure luogo una festa di beneficenza per l'Asilo infantile.

Una festa magnifica, nella quale oltre ad una splendida macchina da cucire a pedale, una graziosa cucina economica, una ricca credenza con vetrina, qualche botticella di buon vino, un vispo agnello, due lucenti secchie in rame con cerchio di bronzo, vi hanno pure ricchi doni di persone distinte ed una quantità d'oggetti praticissimi: capi di biancheria, di vestiario, commestibili ecc. ecc. insomma una rarità e numerosi saranno i fortunati.



**Gli effetti della disoccupazione**  
 (Da destra a sinistra)

**GAROFANI ROSSI PROFUMATI PEI CONTADINI**

**Fa l'incudine e il martello**  
 Nel Ferrarese la popolazione è fra l'incudine e il martello. Socialisti riformisti e socialisti sindacalisti se la ribattono a vicenda. I sindacalisti dopo il fiasco degli scioperi di Massaficaglia — durato otto mesi — di Guardia, di quello per la misura del frumento e dell'altro per la misura della canapa si rinchiusero con un deficit enorme e finanziario. Penetrarono in campo i riformisti e promissori mari e monti e così il povero popolo fu dilaniato orribilmente.

**L'ardito programma del ministro inglese**  
 L'Inghilterra ha già fatto, e da un pezzo, quello che in Italia sembra appena un sogno in favore dei piccoli fittavoli e per i piccoli proprietari.

**Per i piccoli fittavoli**  
 La legge del 1881 riconosce al fittavolo il diritto di essere indennizzato per i miglioramenti che egli apponta al fondo.

**Per la piccola proprietà**  
 Ma il governo inglese non si è accontentato di proteggere gli interessi dei fittavoli: ha voluto rendere possibile il passaggio la trasformazione dei piccoli fittavoli in piccoli proprietari.

**I nuovi progetti**  
 Sarebbe che il governo inglese avesse adempiuto ai suoi doveri verso i piccoli agricoltori; invece Lloyd George si propone di condurre in porto delle leggi veramente ardite in favore dei lavoratori del campo.

**Fallimento di 46 Banche al Brasile**  
 PARIGI, 8 sera.  
 I giornali hanno da San Paolo: «E' stato dichiarato il fallimento della Società Incorporata. A questo fallimento seguirà quello di 46 banche fondate dalla società nelle principali città dello Stato di San Paolo. Parecchie banche estere sono tra i creditori principali».

Giovanni Racine, (1639-1699) sommo tragico francese, scriveva a suo figlio:  
 Io mi lusingo che facendo il tuo possibile per diventare un perfetto uomo comprenderai che non si può esserlo senza rendere a Dio ciò che gli dobbiamo.

Alla sera poi i giovani del circolo Istruzione e diletti, ci daranno un lieto trattenimento con la recita della commedia: *Le furbate di Scapino*, seguita dalla brillantissima farsa di A. P. Bertoni: *In tribunale* con negli intermezzi scelti pezzi di concerto.

**TARCENTO**  
**Conferenza Pagani**

Il vice-Presidente della Federazione Giov. Dioc. ha tenuto venerdì al Circolo nostro una brillante conferenza sul nemico d'Italia.

Il nemico d'Italia? E' presto detto e dimostrato: l'anticlericalismo che combatte la Fede, che scuote i vincoli d'autorità, scardina la famiglia, dissolve...

**Per un valoroso nostro**  
 Antonio Pividori di Pietro, buono, mite, ha immolato la sua giovane esistenza alla Patria.

Il Circolo Giov., la Società Operaia Cattolica che l'ebbero socio, hanno fatto celebrare sabato una solenne Messa funebre, con intervento di molto popolo.

Il feretro era avvolto dal tricolore della Società Operaia; il Circolo Giovanile vi ha deposta sopra una corona di alloro.

Sia pace all'anima del valoroso nostro fratello: sia gloria a Lui nel cielo! Ai parenti affitti il santo conforto della Fede.

dello Stato, nuove casette non solo per i lavoratori attuali, ma anche per alloggiare i disertori delle campagne a ritornarvi; ogni casetta avrà un giardino capace di provvedere ortaggi e frutta per la famiglia del coltivatore.

Il numero di tali abitazioni sarebbe, secondo i bisogni attuali, di 120.000: il ministro intende costituire ed affittare in misura di investire al 10 per cento i fondi di riserva creati dalla legge sulle assicurazioni.

Questo il piano di riforme che il ministero inglese si propone di attuare. E noi in Italia non solo non abbiamo niente di questo genere, ma temiamo che nonostante le promesse, modeste del resto, di Giolitti, poco si abbia a sperare.

**Marciume delle radici**  
 Il marciume delle radici è una malattia abbastanza comune nei geli coltivati in terreni umidi e ricchi di materie organiche.

Essa è prodotta da un fungo che si propaga da una pianta all'altra, pel contatto delle radici invadendo preferibilmente le piante indebolite da cattivi trattamenti o dalla mancanza di concimazioni. Bisogna stare molto attenti a cercare di combattere subito e radicalmente la malattia sia dai suoi primi attacchi, se non si vuole vedere distrutto in poco tempo impianti interi di geli.

Un sintomo quasi certo della malattia è dato dall'ingiallimento e dalla caduta precoce delle foglie. Se fra i nostri geli alcuni hanno presentato questa caratteristica (dobbiamo ora accertarsi se veramente ciò è dovuto ad un attacco del marciume).

I geli colpiti non sono più così saldi nel terreno, con un piccolo sforzo si muovono facilmente, e scalandoli mostrano sulle radici delle carescenze prodotte dal fungo.

Se ci troviamo di fronte a geli sospetti di un principio d'infezione è consigliabile scalzare leggermente la pianta per un metro all'ingiro, e nella fossa così aperta versare con un innaffiatore un'emulsione composta di sapone molle (gr. 125), soluzione di carbonio (125), acqua (gr. 750).

Però se la malattia è allo stadio già avanzato è necessario estirpare immediatamente la pianta, aprendo una buca assai ampia, e raccogliere accuratamente ogni piccolo frammento di radice e tutti i resti organici che devono venire immediatamente bruciati.

**I prodi nostri alpini**  
 Decorati dalla medaglia al valore

Ecco il quarto elenco di ricompense al valor militare ai friulani morti in combattimenti o in seguito a ferite nella campagna di guerra in Libia.

**Medaglia d'argento.**  
 Putesio Giuseppe, da Aviano, caporale 8.0 reggimento alpini. — Assaba, 23 marzo 1913.  
 Bassò Giovanni, da Aviano, soldato 8.0 reggimento alpini. — Assaba, 23 marzo 1913.  
 Burba Carlo, da Ampezzo, soldato 8.0 reggimento alpini. — Assaba, 23 marzo 1913.

**Decorati con medaglia di bronzo**  
 Battisti Riccardo, da Pravisdomini, zappatore nell'11.0 reggimento bersaglieri. — Assaba, 23 marzo 1913.  
 Piovesana Enrico, da Sacile, maresciallo capo zappatore 8.0 reggimento alpini. — Assaba, 23 marzo 1913.  
 Schianfini Gioacchino, da Forni di Sopra, caporale maggiore zappatore 8.0 reggimento alpini. — Assaba, 23 marzo 1913.  
 Cossio Alfredo, da Udine, caporale maggiore 8.0 reggimento alpini. — Assaba, 23 marzo 1913.  
 Pividori Giovanni, da Segnacco, caporale maggiore 8.0 reggimento alpini. — Assaba, 23 marzo 1913.  
 Borghese Giovanni, da Aviano, caporale 8.0 reggimento alpini. — Assaba, 23 marzo 1913.  
 Carlassi Antonio, da Forgaria, caporale 8.0 reggimento alpini. — Assaba, 23 marzo 1913.

Flebus Isidoro, da Faedis, cap. 8.0 regg. alpini. — Assaba, 23 marzo 1913.  
 Marcolino Agostino, da Frisanco, caporale 8.0 reggimento alpini. — Assaba, 23 marzo 1913.  
 Domini Giovanni, da Sauris, cap. 8.0 regg. alpini. — Assaba, 23 marzo 1913.  
 Rottero Geremia, da Buja, caporale 8.0 regg. alpini. — Assaba, 23 marzo 1913.  
 Del Puppo Luigi, da Polcenigo, soldato 8.0 regg. alpini. — Assaba, 23 marzo 1913.  
 Marus Americo, da Fanna, soldato 8.0 regg. alpini. — Assaba, 23 marzo 1913.  
 Cussich Pietro, da Ciseris, soldato 8.0 regg. alpini. — Assaba, 23 marzo 1913.  
 Arnaldi Federico, da Rigolato, zappatore 8.0 reggimento alpini. — Assaba, 23 marzo 1913.  
 Scuntero Umberto, da Pradielis, caporale 8.0 reggimenti alpini. — Assaba, 23 marzo 1913.  
 Turrisini Pietro, da San Daniele del Friuli, zappatore 8.0 reggimento alpini. — Assaba, 23 marzo 1913.  
 Romano Giovanni, da Pastan Schiavonacco, soldato 8.0 reggimento alpini. — Assaba, 23 marzo 1913.  
 Zanetti Gregorio, da Fanna, soldato 8.0 regg. alpini. — Assaba, 23 marzo 1913.  
 Bertocini Angelo, da Cordenons, soldato 8.0 reggimento alpini. — Assaba, 23 marzo 1913.  
 Capellari Lodovico, da Dogna, soldato 8.0 regg. alpini. — Assaba, 23 marzo 1913.  
 Copat Sante, da Porcia, soldato 8.0 reggimento alpini. — Assaba, 23 marzo 1913.  
 De Marco Giovanni, da Fanna, soldato 8.0 regg. alpini. — Assaba, 23 marzo 1913.  
 Passoni Angelo, da Udine, soldato 8.0 regg. alpini. — Assaba, 23 marzo 1913.  
 Filippini Osvaldo, da Erto Casso, soldato 8.0 reggimento alpini. — Assaba, 23 marzo 1913.  
 Di Ronco Alfonso, da Sauris, soldato 8.0 regg. alpini. — Assaba, 23 marzo 1913.  
 Bernardo Luigi, da Tolmezzo, soldato 8.0 regg. alpini. — Assaba, 23 marzo 1913.  
 Peresson Antonio, da Tolmezzo, soldato 8.0 regg. alpini. — Assaba, 23 marzo 1913.  
 De Reggi Onorato, da Tolmezzo, soldato 8.0 reggimento alpini. — Assaba, 23 marzo 1913.  
 Primus Tommaso, da Paluzza, soldato 8.0 regg. alpini. — Assaba, 23 marzo 1913.  
 Passelli Mario, da Remanzacco, soldato 8.0 regg. alpini. — Assaba, 23 marzo 1913.  
 Di Val Giacomo, da Polcenigo, soldato 8.0 regg. alpini. — Assaba, 23 marzo 1913.  
 Tollesco Giovanni, da Maniago, soldato 8.0 regg. alpini. — Assaba, 23 marzo 1913.  
 Tassan Domenico, da Aviano, soldato 8.0 regg. alpini. — Assaba, 23 marzo 1913.  
 Moras Giovanni, da Porcia, soldato 8.0 regg. alpini. — Assaba, 23 marzo 1913.  
 Capat Giovanni Battista, da Polcenigo, soldato 8.0 reggimento alpini. — Assaba, 23 marzo 1913.  
 Traldi Guido, da San Giorgio di Muzano, caporale maggiore 8.0 reggimento alpini. — Assaba, 23 marzo 1913.

**Encomio solenne**

Vener Fabian, da Villa Santina, sergente 5 reggimento alpini.  
 Diana Marco, da Prata di Pordenone, soldato 11 regg. Bersaglieri. — Assaba, 23 marzo 1913.  
 Trevisan Luigi, da Pordenone, soldato 11 reggimento bersaglieri. — Assaba, 23 marzo 1913.  
 D'Orlando Amabile, da Tolmezzo, sergente 5 regg. alpini. — Assaba, 23 marzo 1913.  
 Cescon Osvaldo, da Cavasso Nuovo, caporale maggiore 8 reggimento alpini e Di Ronco Francesco, da Paluzza caporale maggiore 8 regg. alpini. — Assaba, 23 marzo 1913.  
 Romanin Amedeo, da Forni Avoltri, caporale trombettiere 8 regg. alpini. — Assaba 23 marzo 1913.  
 Verosa Giacomo, Da Lauco, caporale 8. regg. alpini. — Assaba 23 marzo 1913.  
 Misdaris Giulio, da Ovaro, soldato 8 reggimento alpini. — Assaba 23 marzo 1913.  
 Bier Rizzo Emilio, da Cacasso Nuovo, soldato 8 regg. alpini. — Assaba 23 marzo 1913.  
 Maso Giuseppe da Godega di S. Urbano, soldato 8 reggimento alpini. — Assaba 23 marzo 1913.  
 Lucchini Leopoldo da Sauris, soldato 8. regg. alpini. — Assaba 23 marzo 1913.  
 Colussi Basilio, da Maniago, soldato batteria camelli. — Montebelluna, 23 marzo 1913.

**Consigli pratici**

**LA TUTELA PER GLI ORFANI.** — Quando tutti e due i genitori siano morti o abbiano perduto la patria potestà i figli minori di età (che non hanno compiuto i 21 anni) devono avere un tutore.

Il tutore può essere nominato dal genitore: in mancanza di tale nomina ha diritto ad essere tutore il nonno paterno, e in mancanza di questo il nonno materno. Ove manchino tutti e due i nonni, il tutore è nominato dal Consiglio di famiglia.

Il Consiglio di famiglia è composto dal Pretore che lo presiede e di quattro parenti prossimi del minore. Il tutore ha la cura della persona del minore, lo rappresenta negli atti civili e ne amministra i beni. Però non può senza l'autorizzazione del consiglio di famiglia, riscuotere i capitali dei minorenni, impiegarli in questo o in quell'affare, contrarre mutui, accordare pegni od ipoteche, vendere od acquistare mobili od immobili, cedere crediti ecc. Il tutore è poi obbligato a rendere conto dell'ora sua amministrazione.

*L'ignorare il vero Dio è per uno stato la maggiore calamità e chi rovescia la religione rovescia le basi di ogni società umana.*

Platonici (420-347 av. c.).

**FEDERAZIONE GIOVANILE**  
**(Atti ufficiali)**

**Adunanza dei Consiglieri forantali.**

I consiglieri forantali sono vivamente pregati a non mancare giovedì 15 corr. alle ore 10 all'adunanza che si terrà a Udine, nella sede sociale in vicolo di Prampèro N. 4.  
 Diamo l'ordine del giorno:  
 1. Comunicazioni della Presidenza.  
 2. Relazione sul lavoro compiuto.  
 3. Aggregazione dei Circoli alla Società della Gioventù Cattolica Italiana.  
 4. Convegno Regionale a Venezia.  
 5. Settimana religioso-sociale.  
 6. Proposte eventuali.

**Commemorazione di Don G. Cattapan.**

Tutti i Circoli Giovanili aderenti sono pregati a mandare un loro rappresentante alla commemorazione di D. G. Cattapan che si terrà al Teatro degli Stimmajoni il 15 corr. alle ore 20,30.

Se qualche Circolo non potesse mandare il rappresentante mandi almeno l'adesione alla presidenza.  
 La commemorazione è promossa dal Circolo «Augusto Conti» di Udine e i nostri giovani che tutti hanno sentito il beneficio influsso dell'opera del prof. Cattapan diano alla sua memoria il piccolo tributo che chiediamo e rievocando quella tempra di lavoratore, si sentano spinti a lanciarsi con tutta la foga giovanile ad un lavoro indefesso.

**Il lavoro.**

D. G. Pagani parlerà nella ventura settimana, lunedì sera ai giovani di Tarcento, martedì a quei di S. Leonardo degli Slavi, mercoledì a quelli di Nimis, venerdì a quelli di Fagnana.

**Cronaca cittadina**

**E' morta la mamma di don B. Durigon**

Mercoledì sera improvvisamente moriva a Pagnacco la signora Regina Durigon, mamma di Don Basilio Durigon. Don Basilio era partito al mattino da Pagnacco, l'aveva salutata, pur troppo per l'ultima volta!

Al chiarissimo Don Basilio così crudamente colpito nel pur caro degli affetti le nostre sincere condoglianze.

Che il Signore — unico consolatore in queste dure prove — abbia a lenire il dolore dell'amico nostro.

**Deputazione Provinciale di Udine**

Nella seduta del giorno 6 gennaio 1914 la Deputazione prov. prese le seguenti deliberazioni:

**Cose ferroviarie**

Prese notizia del rifiuto nuovamente opposto dalla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato alla istituzione di una nuova coppia di treni sulla linea Pontebana.

**Mantenimento maniaci**

Assunse a carico provinciale le spese di cura e di mantenimento nel Manicomio di N. 8 alienati poveri appartenenti per domicilio di soccorso ai vari Comuni del Friuli.

**Lavori pubblici**

Autorizzò varie ditte ad eseguire lavori in aderenza alle strade provinciali.

Si espresse favorevolmente sulla domanda del Comune di S. Giorgio della Richinvelda per l'esecuzione delle opere dirette ad ottenere una presa stabile della roggia dal Medema per avere costantemente la portata di cinque moduli.

**Pro disoccupati**

Un comitato composto di tutte le categorie professionali dell'arte e delle professioni disoccupati, stanno organizzando un grande comizio da tenersi in Udine P. V. Emanuele fra brevissimi giorni; allo scopo di ottenere dall'amministrazione Comunale, l'adempimento dei suoi doveri: per quanto riguarda le opere occorrenti nel Palazzo degli Uffici come per tutti i lavori deliberati.

**La Convenzione fra Comune e Governo per il Palazzo delle Poste firmata**

Feri nel pomeriggio è stata firmata la convenzione fra il nostro Comune e il Governo per la cessione dell'area ex-Filippini su cui dovrà sorgere il nuovo Palazzo delle Poste.

La firma all'atto fu apposta, dal sindaco come, prof. Domenico Picelle, dal direttore Prov. delle Poste cav. Parrini e dall'Intendente di Fimanza.

# A traverso il Friuli

## COLLOREDO DI MONTI. Chiesa inaugurata

Domenica si compì solennemente la benedizione e l'inaugurazione della nuova Chiesa parrocchiale di Lauzzana. Fabbricata in poco più di cinque anni sopra un poggio fra Colloredo e Lauzzana, essa domina un vasto panorama all'intorno e bianca e svelta s'innalza di fronte all'immancabile candeloro delle alpi.

E' una croce greca in stile romanico-bizantino e fu condotta a termine da due soli muratori, i cugini Domini di Lauzzana, che vi lavorarono attorno indefessamente.

Sua Eccellenza Mons. Arcivescovo volle degnarsi compiere solennemente la rituale benedizione, assistendo poi pontificamente alla Messa solenne celebrata da Mons. Zucchiatti rappresentante dell'insigne Collegiata di Cividale.

Al Vangelo, Sua Ecc. si congratulò col parroco e col popolo per la bella chiesa, eretta monumento di fede e concordia e di futura speranza la parola augusta sgorgante, calda ed infiammata dal suo cuor di Pastore, commosse la moltitudine di popolo pendente dalle sue labbra. La Messa fu cantata dalla cantoria di Cassacco, la quale eseguì scelta musica del Tomadini e del Perosi, con accompagnamento d'archi.

Anche la banda di Cassacco, sotto la direzione del maestro Blasig, prestò lodevolissimo servizio, tanto nel ricevimento dell'Arcivescovo come in tutta la solenne giornata.

Dopo il solenne « Te Deum » che Sua Ecc. cantò nel pomeriggio, rivoltò ancora un'altra volta la sua parola al popolo e prendendo argomento della nuova chiesa, disse loro come in essa dovevano contenersi. La sera ci furono fuochi artificiali, ed il concorso del popolo durante tutto il giorno fu numerosissimo. La bella festa e le lusinghiere parole dell'Assunto Pastore, sono meritato premio allo zelo del Parroco di Lauzzana, che diresse con vero intelletto d'artista la costruzione della sua chiesa ed al popolo che con slancio di fattiva cooperazione lo coadiuvò efficacemente. Un plauso ed una lode speciale all'illustrissimo sig. Marchese Paolo di Colloredo-Mels, che generosamente donò il fondo per la chiesa e per l'ampia piazza dinanzi ad essa.

## FAEDIS

### A soli 17 anni!

A soli 17 anni il giorno 7 dopo fulminea e terribile malattia spirava santamente confortato dai carissimi della nostra S. Religione, il giovane De Luca Luigi di Giuseppe.

L'imatura sua fine ha commosso l'intero paese.

Ma desolata famiglia, che il dolore segna così crudelmente, le mie condoglienze.  
G. B.

## SEDEGLIANO

### Premiazione per la mostra bovina

Domenica alle 2 e mezza con il concorso di tutto il popolo seguì la premiazione della mostra bovina. Presenziava il dott. Panizzi della Cattedra Ambulant. I premiati sono: 1. premio Vit Domenico; 2. premio Beniamino Martin.

Il sindaco Cecchini, Francesco riportò la menzione onorevole: il prof. Panizzi parlò a lungo sull'importanza del problema dell'allevamento del bestiame.

## MUZZANA

### Per le fermate del diretto

Lunedì mattina presso la deputazione provinciale ebbe luogo una riunione alla quale presero parte il generale com. Oro sindaco di Muzzana del Terguano, il cav. Luigi Spozzotti presidente della Deputazione, il conte A. Caratti e l'ing. Peiz per la Società Veneta, per discutere sull'opportunità di una fermata dei treni diretti anche a Muzzana.

## COLLINA

### Ai Giviglianesi

Che la pensio proprio tutti così a Givigliana?

Leggiamo con curiosità l'articolo dei giviglianesi sul N. 486 del « Lavoratore Triestino » e di fecce impressione... pessima impressione.

Vedemmo beasi con gioia gettare e germinare la bella idea di questo circolo ricreativo, ma non ci saremmo mai sognati che, a mostra insaputa, avesse poi maturato e partorito proprio il giorno di Natale un simile mostro che precece a gonfie vele, e di cui voi, un po' troppo per tempo, raccogliete già i primi frutti... forse meglio, le prime sberle.

Quello che più ci meraviglia si è, che conoscendo il paese quale era, quale è e quale sarà, sia entrata in Givigliana tanta puerizia in otto giorni, da non aver bisogno di accettare, anzi da rigettare come socio una persona, che pure colla sua cultura avrebbe potuto portare qualche vantaggio al Circolo, sia nella parte istruttiva che educativa. Ma questo voi ve lo ripromettete dalla lettura dei giornali socialisti e... basterà per voi. Auguri!

Anzi, se volete essere leali e logici dovete fare un altro passo: Siccome è l'anima tutta del paese che, scossa la superstizione, sorge a nuova vita, e ad uno solo è negato di godere di questa nuova beatitudine del paradiso di Givigliana, abbiate almeno la carità verso quel povero diavolo, che non ha paura di se stesso e di cui voi avete avuto paura di non fargli soff-

rire questo inferno col mantenersi tra voi. O piuttosto i benpensanti di Givigliana non si lascino menar in giro dalle parole di fisco e pendero da soli e un po' meglio ai loro interessi.

Alcuni Collines.  
SAURIS

### E il progetto.

E' allo studio fra Ampezzo e Sauris, la costruzione di una strada di notevole importanza militare. Giorno fa la Prefettura di Udine spediva al Municipio di Sauris un plico contenente il progetto della strada, una durante il tragitto fra Ampezzo e Sauris veniva Scharrto. E' stata aperta una severissima inchiesta, che ha assodato i trattati di trasferimento. Si sospetta quindi di un nuovo qualche tentativo di spionaggio, ma grado l'autorità politica lo escluda assolutamente.

Il progetto era stato recentemente approvato dal Ministero.

Il municipio ha promesso cento lire a chi ritroverà il plico.

## MALISANA

### Soldato morto assiderato

A Carrara scese poco prima di mezzanotte, veniva trasportato a quell'ospedale il soldato del terzo regg. bersagliere la di numero per la serrata, Giacomo Tittani di 20 anni del nostro paese e di 14 giorni di servizio. Si sospetta quindi di un nuovo qualche tentativo di spionaggio, ma grado l'autorità politica lo escluda assolutamente.

La morte è attribuita ad una meningite acuta che nel giro di poche ore avrebbe spezzato la giovane esistenza del povero bersagliere, ma a Carrara circola insistente la voce che il Tittani sia morto di assideramento per le lunghe ore di guardia in una freddissima e alta forra della montagna esposta ad una temperatura eccezionalmente rigida.

Si dice anche che, essendo mancato il cambio nel termine opportuno, il povero soldato sia stato costretto ad un insolito turno di guardia. In seguito a questo fatto l'autorità militare ha subito iniziata una inchiesta.

La notizia in paese, ove il soldato per la sua bontà era amatissimo, ha destato vivo dolore.

## CIVIDALE

### Movimento dell'Ospedale

Durante l'anno 1913 nell'ospedale civile entrarono n. 904 persone che con le esistenze al 31 dicembre 1912 in n. di 100, formano 1004 persone entrate. Durante l'anno delle persone entrate ne uscirono guarite n. 777 e morirono n. 116 e quindi al 31 gennaio 1913 i presenti sono n. 111.

### Onorificenza

Con recente decreto il prof. Accordini cav. dott. Francesco venne insignito della onorificenza di ufficiale della Corona di Italia e ciò per le benemerite da lui acquistate per l'inflessibile lavoro nella campagna contro l'alcolismo.

## TOLMEZZO

### Fiorente reciso

A soli 25 anni di età spogrevasi la signora Maria I. Orlando, da 4 anni sposa all'esano sig. Gino Moro.

Lunedì hanno avuto luogo i funerali che sono risolti imponenti. Precedevano il corteo: le insegne religiose, il clero, il coro funebre di prima classe, dietro il quale uno stuolo di signore, di parenti, di amici, di conoscenti, ed una infinità di torci ed un carro di cotone di fiori freschi.

La morte immatura della povera signora che lascia due angioletti ed il consorte nel più profondo dolore, ha vivamente impressionato, poiché era amata stimata e conosciuta per le sue virtù.

## A VOLO D'UCCELLO

### A PALMANOVA

si ebbero nel 1913: 22 matrimoni — 98 battezzati e 95 morti (di questi, 31 morti nel pio Ospedale e appartenenti ad altra parrocchia).

### A VEREZGNIS

presto si avrà la luce elettrica; si dovrà all'opera dell'industriale Gaetano Rainis

### A ZIRACCO

nella Latteria, durante il 1913, furono portati Kg. 143500 di latte e furono ricavati Kg. 14547 di formaggio e 1220 di burro.

### A CASTONS DI STRADA

nel 1913 si ebbero 116 battezzati (18 a Morsano) 71 morti (19 a Morsano e 8 fuori parrocchia), 38 matrimoni.

### A ENEMONZO

i matrimoni nel 1913 furono 20, i nati 76, i morti 47.

### A SAN GIORGIO DI NOGARO

fu asportata dalla Chiesa la cassetta delle elemosine detta B. V. M.

### A REANA DEL ROIALE

domenica fu inaugurata e fece anche il primo debutto la « Schola Cantorum ».

### A CODROIPO

(centro) nel 1913 si ebbero: Nati 100, matrimoni 22, morti 47. Nel comune di Codroipo: nati 223, matrimoni 38, morti 106.

### A GEMONA

Francesco Fantoni salì sul pergolo della propria casa. Il parapetto era maffermo e Fantoni cadde nella strada sottostanti così malamente che poche dopo moriva.

## A VILLANOVA

ebbe luogo una festa solenne in onore dei reduci.

## A SAN PELAGIO

nel 1913 si fece un lussuoso alla stazione di L. 15.280.

## A DRENCHIA

nella Canonica il primo d'anno fu offerto un banchetto ai reduci.

## A FELETTO UMBERTO

una bambina di quattro anni, mentre la madre era ad attinger acqua si avvicinò troppo al fuoco. Le fiamme si appiccicarono alle vesti e la poverina dopo dolorosi atroci dovette morire.

## A TARCENTO

si danzò con successo rappresentazioni di Lucia di Lammermoor.

## A MORTEGLIANO

si aprì una scuola serale complementare. Resterà aperta fino alla metà di marzo.

## A FAEDIS

la vecchia ottantenne Maria Stramiz presa da improvviso malore cadde nel fuoco e ne rimase vittima.

## Neve, freddo e disastri

In Navarra — nella Spagna — causa la grande quantità di neve caduta, molti villaggi sono restati completamente isolati e i lupi e i cinghiali hanno fatto la loro comparsa in mezzo agli uomini.

A Canacal (nella Navarra) quarantacinque operai tentati a sgombrare le strade sono stati sorpresi dalla tempesta.

A Madrid il termometro ha raggiunto otto gradi sotto zero.

A Charolles invece, in Francia, il termometro ha segnato 16 e 18 gradi sotto zero.

Sulla linea ferroviaria da Cette a Tolosa in Francia, tanto è il freddo e la neve, che i segnali elettrici non funzionano più e i treni arrivano con sei, sette, otto ore di ritardo.

A Besancon il medico provinciale Goussis di anni 52, è stato fulminato dal freddo sulla pubblica via.

Nella Valle d'Aosta il termometro è sceso fino a 20 gradi sotto zero.

A Campi, nel distretto di Legnago, il mulino posto sulle dighe dell'Adige, di proprietà del sig. Fedele Bressan, cadde sotto il peso della neve, si sprofondava nel fiume e travolgeva il padrone che vi trovava la morte.

A Santo Stefano, nell'alto milanese, due fratelli Turri si erano gettati sul ghiaccio a scivolare. Il ghiaccio si ruppe, caddero nell'acqua e annegarono. Furono trovati due giorni dopo abbracciati insieme.

In Skidia abbiamo avuto fortissimi danni causati da pioggia torrenziale.

A Sisti (Sicilia) domenica sera fiddel case vicine all'argine di un torrente sono state asportate. Molte strade sono state rovinare. Numerose famiglie sono riparatte sul lastrico.

A Catania un piroscafo che entrava in porto causa il vento fortissimo, andò a cozzare contro un altro piroscafo greco fermo, riportando varie avarie.

Il direttissimo proveniente dal continente, lunedì sera, sulla linea Catania-Siracusa, oltre Pridilo, deviava, causa un albero che aveva ostruito la via. La macchina si rovesciò. Non si hanno per fortuna disgrazie.

FAMIGLIE: Qualunque oggetto casalingo in rame — ferro stagnato ecc. secchi — pignatte — caldaie per polenta — e qualunque lavoro potete avere dalla antica Ditta Pasquale Tremonti a Udine.

## Diffondete "La Nostra Bandiera"

Latterie — per quanto vi occorre ricorrete alla Ditta TREMONTI dove troverete ogni cosa a prezzi modicissimi.

## CASA DI CURA

PER LE MALATTIE

## D'ORECCHIO NASO GOLA

approvata con decreto della Regia Prefettura pel Cav. Dott. KAPPABOLI, specialista. — Visita ogni giorno. — STRADA VIA AQUILINA 66. — Camere gratuite per malati poveri. — Telefono 3-17.

## FABBRICA

PIETRE E MARMI ARTIFICIALI della ditta

Merluzzi Isidoro

Udine - S. Alb. Prati - Udine

Vera imitazione delle

PIETRE E MARMI di qualunque specie e cava

Si eseguisce a prezzi modici

MONUMENTI, ALTARI Pavimenti Policromi, Terrazi, Balaustre Stucchi, Decorazioni

A richiesta si spedisce campioni

Sopraluoghi, Progetti, Preventivi

GRATIS

## In Martignacco

Da vendersi VINO Americano misto a Clinton a prezzo correntissimo. — Rivolgersi al signor Angelo Micheloni, Piazza Umberto I.

## A. G. Pellizzari

UDINE

Via J. Mariscal (Locali ex B. Privativa)

Officina Elettro-Meccanica

Fabbrica bilancie, pesi, bilancie

RIPARAZIONI

Fremiata con MEDAGLIA D'ORO Esposizione di Udine 1911

Deposito BILANCIER Nazionali ed Estere

Specialità PESI CARRI di q. H. 60 - 70 - 80 ed impianti per spaccatelli e seghe circolari per legna da ardere.

I FORNELLI A PETROLIO ED A SPIRITO: Migliori e più economici per caffetterie, osti, esercenti e famiglie, si trovano unicamente nel negozio Tremonti a Udine.

PREMIATO LABORATORIO

di Architettura e Scultura

ALTARI - MONUMENTI - LAPIDI SEPOLCRALI

ZUGOLO e ARDUINO

Successori alla Ditta FRANCESCO ZUGOLO

Via Poscolle N. 20 UDINE Piazza Umberto I

Specialità per la lavorazione marmi per mobilio

PREZZI MITI

## Casa di cura - Consultazioni

malattie Pelle - Vie Urinarie

Prof. P. BALLICO medico specialista clinico di dermatologia nella R. Università di Bologna. — Chirurgia delle Vie Urinarie

Cure speciali delle malattie della prostata, della vesciva; cura rapida, intensiva della sifilide; Sierodiagnosi di Wassermann a cura Herlich col Salvarsan (606).

Riparto speciale con sale di medicazioni, da bagni, di degenza e d'aspetto separate.

VENEZIA - San Maurizio, 2631-32 - Tel. 780.

UDINE Consultazioni tutti i Sabati dalle 8 alle 11 - Via Calzolari, 9, vicino al Duomo.

## Laboratorio di falegnameria

ANDREA DEISON

UDINE - Via Cicogna, 9 - UDINE

MOBILI a lusso e comuni

- Serramenti - Pavimenti -

\* ASSUME LAVORI DI QUALSIASI GENERE \*

PREVENTIVI A RICHIESTA

-o Vendita COLLA - RIMESSI - CORNICI -o-

## Gabinetto per la Cura delle Malattie degli Occhi

e per la correzione dei difetti della vista

diretto dallo specialista

Dott. GIULIO LOI

Medico Chirurgo, già aiuto delle sezioni oftalmiche del Policlinico, dell'Ospedale Maggiore e del Pio Istituto di S. Corona di Milano. — Dispone di letti per degenza.

Consultazioni tutti i giorni, dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 16

UDINE - Piazza del Duomo N. 12 - TELEFONO 2-12

# MOBILI

## C. Serafini

FABBRICA e MAGAZZINO

Appartamenti completi sempre pronti

Serramenti di Lusso - Arredamenti per negozi

UDINE

Tel. N. 95 - Via A. Andreuzzi - Tel. N. 95

Dietro la Chiesa di S. Giorgio (Via Grazz.)

## PAGAMENTI A PRONTI

## Diffondete la "Nostra Bandiera",

## Giunta Provinciale Amministrativa

RINVII.

S. Giorgio della Richinvelda. - Preventivo 1914.  
Morsano al Tagliamento. - Id. id.  
Magnano. - Accettaz. prestito per costruzione edifici scolastici di Bilerio e Bueris.  
Moggio. - Aumento stipendio al vice segretario.

Segual. - Preventivo 1914.  
Dignano. - Tassa famiglia. Ricorsi.  
Regolato. - Autorizzazione a stare in giudizio contro la ditta Tonini.

Magnano. - Preventivo 1914.  
DECISIONI VARIE

Coltoipo. - S. Odorico. - Malmaeco. - Tramonti di Sopra. - S. Vito di Fagagna. - Azzano X. - Brugnera. - Arba. - Tricesimo. - Ambris. - Cavasso Nuovo. - Artegna. - Raveo. - Roveredo. - Prone. - Preventivi 1914. Autorizz. da sovrimposta.

Cassacco. - Treppo Grande. - Servizio medico. Esprime parere per la trasformazione del Consorzio da cura piena a cura per i soli poveri.

Ampezzo. - Cauzione Esatt. 1914-22. Esprime parere favorevole.

Lauco. - Acquisto terreno per edificio scolastico. «Esprime parere favor.»

Ovaro. - Cauzione Esatt. 1914-22. «Esprime parere favorevole.»

Obbligatorietà del servizio veterinario nei Comuni di Arba, Cordenons, Buita, Fauna, Porcia, Rovereto, Vivaro, Cavasso Nuovo. «Esprime parere favorevole per la dichiarazione d'obbligatorietà.»

Portonovo. - Nuovo macello. Acquisto terreno. «Esprime parere favor.»

## Nota femminile

La Cassa nazionale di maternità

Ecco un'ottima istituzione nostra che è bene sia conosciuta da tutte le nostre operai. Essa fa continui progressi.

La Cassa Nazionale di maternità che rappresenta il primo passo verso l'assicurazione obbligatoria delle malattie nei 12 mesi dell'ottobre 1912 al settembre 1913, ha provveduto al pagamento del sussidio stabilito dalla legge alle operaie che divengono madri per 24,924 parti e 906 aborti. La spesa sostenuta per pagare tali

sussidi è stata di L. 747,720 per i 24,924 parti e di L. 271,800 per i 906 aborti. Però la cifra di L. 774,000 non è definitiva, perché l'azione per conseguire il sussidio si prescrive solo dopo scaduto un anno dalla data del parto.

La Cassa di maternità ha certo dei difetti che bisogna correggere, ma risponde ad un bisogno vivo e reca così un notevole vantaggio alle operaie madri.

## Suole Professionali

Alle Scuole Professionali di Via Grazzano, alle ragazze che compiono i 12 anni, s'insegna l'igiene, l'economia domestica, l'agricoltura, orticoltura; si fa scuola di confezioni di biancheria, di sartoria, di bucato, di stiratura, di ricamo, coi metodi moderni. Alle signorine si danno lezioni di contabilità, di francese, di tedesco, di dattilografia, di calligrafia, d'italiano, ad uso commerciale.

Nelle vacanze e nel dopo scuola si tiene il corso preparatorio per le elementari, la sera si fa il corso complementare professionale per le operaie. Si danno istruzioni contro la pellagra e l'alcolismo. Nelle professionali dovrebbe essere anche la scuola di cucina che si cominciò e si farà meglio appena la Provvidenza ci darà i mezzi.

Le scuole sono aperte tutto l'anno e possono iscriversi le ragazze della Città e della Provincia. Ne sono 150.

Se io avessi un milione l spenderei tutto per farne tante scuole professionali per i giovani, i quali fatti capaci nell'arte ed onesti, potrebbero passare preparati ai laboratori privati e pubblici. Ai valenti artisti non manca lavoro. Ne guadagnerebbe il lavoratore, l'arte e la società. E questo, tanto più se ogni buono e bravo lavoratore avesse per sposa una buona e brava donna di casa. Una donna bene istruita nelle scuole professionali, che sa tenere netto, pulito, sano, che sa mantenere il sacro vincolo della famiglia tra i suoi cari, che pensa a tutto, e colle sue economie arriva a tutto, forma felice la famiglia.

Non vi hanno virtù civili, senza virtù morali senza credenze religiose. Dio è l'ultima parola della morale, la morale è la base della vera libertà e del vero patriottismo.

(1809-1893) Frank.

# Il Malcaduto di S. Valentino

si guarisce radicalmente, anche se di forma cronica, con le polveri del chimico farmacista GIUSTI CESARE.

Tali guarigioni sono attestate da innumerevoli certificati. Inviando vaglia di L. 450 e indicando l'età del malato si spedisce fr. di porto una scatola di polveri bastanti per cura d'un mese. Continuando la cura un anno, la guarigione è infallibile.

Scrivere alla Farmacia chimica con laboratorio farmaceutico S. Vito di Schio - Vicenza

## All'industria Nazionale

Grande assortimento Cappelli e Berretti

**S. COMIS & C.**  
UDINE

Via Mercatovecchio di fronte alla Farmacia Angelo Fabris e C.

DEPOSITO CAPPELLI

**Borsalino Giuseppe e F. 110**

Si comperano pelli di selvatico e di lepre

## Pillole Antianemiche Balsimelli

Guarigione in 15 giorni

Scatola da 200 Pillole L. 3 (Franca di porto)

Inviare cartolina vaglia al laboratorio Chimico Farmaceutico

**L. BALSIMELLI REPUBBLICA SAN MARINO**

oppure: FARMACIA CHIMICA - RISANO (Udine)

Deposito generale per Regno d'Italia

FABBRICA - DEPOSITO

# MOBILI

**PRAVISANI PIETRO**

UDINE - Via Grazzano, 20 - UDINE

(di fronte al dott. Sigurini, palazzo Giacomelli)

APPARTAMENTI COMPLETI di LUSO e COMUNI

## Stabilimento Tipografico

**S. PAOLINO**

Via Treppo N. 1 UDINE. Telefono 209

Si eseguisce qualunque lavoro comune e di lusso, colla massima sollecitudine ed accuratezza. Specialità opere, registri, lavori commerciali, biglietti visita, manifesti, ecc.

## Rivista settimanale dei mercati

Prezzi medi delle derrate e merci praticati sulla nostra piazza durante la passata settimana.

### Cereali.

Frumento da L. 24. - a 25. - , grano duro giallo da L. 14.70 a 17.50, id. bianco da L. 15.20 a 16.10, Cinghino L. 13.60 a 14. - , Avena da L. 19.25 a 20.25, al quintale, Segala da L. 15. - a 15.50 all'ettolitro, farina di frumento da pane bianco I qualità L. 33. - a 34. - , II qualità da L. 30. - a 32. - , id. da pane sordo da L. 25. - a 26. - , id. granoturco depurato da L. 19. - a 20. - , id. id. maion fatto da L. 17.50 a 18.50, Orzo di frumento da L. 15.50 a 16.50, al quintale.

### Legumi.

Fagolini alpigiani da L. - a - , id. di pianura da L. 16. - a 20. - , Patate da L. 5. - a 6.50, castagne da L. 17. - a 11. - , Merzoni da - a - al kg.

### Riso.

Riso, qualità nostrana da L. 41 a 51, id. giapponese da L. 35 a 37, al quint.

### Pane e pasta.

Pane di lusso al Kg. centesimi 54, pane di I. qualità c. 43, id. di II. qualità c. 44, id. misto c. 34. Pasta I. qualità all'ingrosso da L. 50. - a L. 53. - al quintale e al minuto da cent. 70 a 70 al Kg., id. di II. qualità all'ingrosso da L. 44. - a 48. - al quintale e al minuto da cent. 45 a 50 al chilogramma.

### Formaggi.

Formaggi da tavola (qualità diverse da L. 180 a 200, id. uso montano da L. 220 a 240, id. tipo (nostrano) da L. 170 a 200, id. pecorino vecchio da L. 840 a 880, id. Lodigiano vecchio da L. 280 a 290, id. Parmigiano vecchio da L. 220 a 250, id. Lodigiano stravecchio da L. 280 a 310, id. Parmigiano da L. 275 a 300, al quintale.

### Carri.

Birra di lattoria da L. 300 a 310, id. corbano da L. 280 a 295 al quintale.

### Vini, aceti e liquori.

Vino nostrano ano a L. 35.50 a 39.50, id. id. comune da L. 29.50 a 34.50, aceto vino da 27.50 a 29.50, id. d'alcool base 12.0 da L. 32.50 a 37.50, acqua neutra di 50.0 da L. 230 a 235, id. usazione base 50.0 da L. 195 a 200, all'etol., spirito di vino puro base 95.0 da L. 430 a 470, id. id. denaturato da L. 69 a 72, al quint.

### Carni.

Carne di buc (peso morto) da L. 170. - a 175. - , di vacca (peso morto) da L. 145 a 160. - , di vitello (peso morto) da L. 100 a 110, di porco (peso morto) da L. 129. - a 133. - al quintale, di pecora - , di castrato da L. 1.60 a 1.80, di agnello da 1.70 a 1.90, di capretto da 1.60 a 1.90, di cavallo da 0.80 a 1. - , di pollame da 1.70 a 2 al chilogramma.

### Follorie.

Capponi da L. 1.70 a 1.80, galline da L. 1.60 a 1.75, polli da L. - a - , tacchini da L. 1.30 a 1.65, anitre da lire: 1.30 a 1.40, oche vive da 1.20 a 1.30, id. morte da L. 1.60 a 1.70 al chilogr., novai al cento da L. 11. - a 12. - .

### Salumi.

Pesce secco (baccolà) da L. 105 a 125, Lardo da L. 170 a 190, strutto nostrano da L. 160 a 180, id. estero da L. 155 a 170, al quintale.

### Oli.

Olio d'oliva I qualità da L. 185 a 195, id. id. II qual. da L. 160 a 165, id. di cotone da L. 145 a 155, id. di sesame da L. 120 a 130, id. di minerale o petrolio da L. 81 a 84, al quintale.

### Caffè e zuccheri.

Caffè qualità superiore da L. 380 a 385, id. id. comune da L. 320 a 335, id. id. torrefatto da L. 400 a 450, zucchero fino pilà da L. 131. - a 132. - , id. in pani da L. 138. - a 137. - , id. in quadri da 141. - a 142. - , id. biondo da L. 130 a 131 al q.le

### Foraggi.

Fieno dell'alta I qual. da L. 7.55 a 7.80, id. II qual. da L. 7.30 a 7.55, id. della bassa I qual. da L. 6.90 a 7. - , id. II qual. da L. 6.30 a 6.90, erba spagna da L. 7.50 a 7.80, paglia da lettiera da L. 0. - a 0. - al quintale.

### Legna e carboni.

Legna da fuoco forte (tagliate) da L. 2.70 a 3. - , id. id. (in stanga) da L. 3.30 a 2.50, carbone forte da L. 8. - a 9. - , id. coke da L. 5.50 a 6. - , id. fossile da lire 3.50 a 3.70, al quint., formelle di scoria al cento da L. 1.90 a 2. - .

Don Gabriele Fagani - Responsabile Stabilimento Tipografico «San Paolino» Via Treppo, N. 1 - Udine

## Premiata Ditta Francesco Martinuzzi

Deposito e Confezioni Paramenti Sacri Vestiti Ecclesiastici - Manifatture varie, ecc. UDINE - Piazza S. Giacomo (Sottoparco a destra della Chiesa e dell'angolo Giacomelli)

Specialità: Paramenti sacri confezionati - Broccati seta e oro - Damigiani colori - Guarnizioni oro fino, mezzo fino e seta - Filati per ricamo - Merletti filo e cotone.

Grandioso deposito: Panni Saglio Satinè Pettinati esteri e nazionali - Flanelle bianche e colori per Camicie - Impermeabili neri confezionati.

Lanerie per Signora - Tele Uno candide e nostrane - Madapolam - Cotontino - Magliette - Tendinaggi - Soardi Tetto - Coperte - Copertori - Ascugamani filo, misti e spugna - Fazzoletti bianchi e colori, filo e cotone.

LANA DA MATERASSO

In vendita presso tutte le farmacie di Udine.



LATTERIE: Non dimenticatevi che qualunque cosa vi occorra: scrematrici, pezzi di ricambio per le stesse - gomme - zingole - caglio - olio - tele per formaggio - cremometri - termometri ecc. trovate tutto a prezzi miti nel negozio Tremonti a Udine.

Diffondete **La Nostra Bandiera**

**MARMI e PIETRE ROMEO TONUTTI**

UDINE - Via Grazzano num. 16 - con Laboratorio in Viale Cimitero

Si eseguisce qualsiasi lavoro in scultura, ornato ed architettura.

**DEPOSITO di qualunque oggetto per Latterie presso la Ditta P. Tremonti Udine - Via Poscolle - Udine**

L'ideale dei Purganti lassativi!

**"Purgal Zuliani"**

Specialità della Farmacia San Giorgio di Plinio Zuliani - Udine

Ogni scatola contiene 80 pastiglie e si vende a L. 1.

Dose - Come lassativo: Bambini, mezza pastiglia - Ragazzi, 1 pastiglia - Adulti, 2 pastiglie - Come purgante: Doppia dose. Spedite cartolina-vaglia e riceverete franco di spese postali.

**? Perché tossite?**  
Raffreddore - Influenza - Laringiti - Bronchite  
si guariscono prontamente con le **Premiate PILLOLE ZULIANI**  
Calmanti - Diafioranti - Espettoranti

**Premiate specialità delle Farmacie**  
Al San Giorgio - Udine  
Filipuzzi - Tolmezzo  
di **Plinio Zuliani**

Scatola da 80 pillole L. 1. - Scatola da 70 pillole L. 2. - Cura completa: Due scatole grandi. Spedite cartolina-vaglia e riceverete franco di spese postali.

**CONFETTI ZULIANI** Ricostituenti

A base di: Ferro - Fosforo - Arsenico - Noco Vomica - Aloina - Estratto China  
PREPARAZIONE SPECIALE  
Specialità della Prem. Farmacia San Giorgio di **Plinio Zuliani - UDINE**

**Rimedio sicuro contro:** Anemia - Clostrosia - Esaurimento nervoso - Linfatisma - Scrofola - Cachessia per malattie esaurienti.

1 Scatola di 100 Confetti Zuliani L. 2  
6 Scatole (Cura completa) . . . 10  
Spedite cartolina-vaglia e riceverete franco di spese postali.

**Cura radicale** della Vaginite granulosa delle **BOVINE**  
Candele al « Bacillo » ed al « Ittolo »  
Specialità delle Prem. Farmacie di **PLINIO ZULIANI UDINE - TOLMEZZO**  
Una cura: 1 scatola . . . Lire 1.50  
Per posta . . . 1.70  
Spedite cartolina-vaglia o riceverete franco di spese postali.